



Dichiarazione di Massimo Cozza, segretario nazionale FPCGIL Medici

Stop visite in studio per i medici pubblici, bene Ministro Balduzzi ma sia protagonista Ottima notizia la graduatoria per la scelta dei primari

Roma, 19 febbraio 2012

La decisione del Ministro Balduzzi – riportata oggi in una intervista sul Corriere della Sera - di non volere concedere altre deroghe per l'intramoenia allargata, dopo la prossima scadenza del 30 giugno 2012 prevista dal Milleproroghe, è una buona notizia per il servizio sanitario nazionale.

Se la libera professione intramoenia verrà attuata solo all'interno delle strutture pubbliche sarà a vantaggio di cittadini, medici e aziende.

Per i cittadini ci sarà maggiore trasparenza, in particolare rispetto alle liste di attesa. I medici potranno continuare ad operare anche in libera professione negli stessi ospedali con una migliore qualità del lavoro e senza impegnare ulteriori risorse. Le aziende potranno ricavare maggiori utili economici: dal 2009 al 2010 sono aumentati del 9 % (da circa 149 mln a 162,5).

Chiediamo però al Ministro di non limitarsi ad aspettare proposte ma di essere il regista affinché Regioni e aziende inadempienti mettano da subito in atto percorsi tecnico-politici cogenti, con precise scadenze, per far sì che in ogni ospedale ci siano spazi adeguati per l'intramoenia, utilizzando anche la possibilità di affittare spazi in strutture limitrofe.

Per quanto riguarda l'incarico di primario e' ottima la decisione del Ministro Balduzzi di riproporre con un emendamento al Ddl Governo Clinico la graduatoria al posto della terna nell'ambito della quale la scelta è del direttore generale nominato dalla politica. Con la graduatoria vincerebbe sempre il piu' bravo a tutela della professionalita' dei medici e quindi della qualita' del servizio.